CHECK LIST MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI

BAT 1: Per migliorare le performance ambientali delle 1. impegno del management, compreso la dirigenza aziendale 2. definizione di una politica ambientale che prevede	
aziende, è BAT implementare ed aderire ad un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che incorpori: 3. pianificazione deliminianto da parte del management accessarie, obiettivi e target, in collaborazione con la pianificazione finanziaria e degli investimenti 4. attuazione di procedure con particolare attenzione a: a. struttura e responsabilità; b. formazione, consapevolezza e competenza; c. comunicazione; d. partecipazione dei lavoratori; e. documentazione; f. controllo di processo efficace; g. programmi di manutenzione; h. preparazione e risposta alle emergenze; i. salvaguardia della legislazione ambientale. 5. controllare le prestazioni e intraprendere azioni correttive, prestando attenzione a: a. monitoraggio e misurazione; b. azioni correttive e preventive; c. tenuta di registri; d. revisione interna o esterna indipendente (se possibile) per determinare se la SGA è conforme alle disposizioni previste ed è stato correttamente attuato e mantenuto 6. revisione del SGA e la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia della dirigenza aziendale 7. seguire lo sviluppo di tecnologie più pulite 8. considerazione degli impatti ambientali della eventuale disattivazione dell'impianto nella fase di progettazione di nuovi impianti, e per tutta la sua vita operativa 9. applicazione del benchmarking settoriale su base regolare 10. realizzazione di un piano di gestione degli odori	

BAT 2: Al fine di prevenire o	a) posizione corretta dell'impianto e arrangiamenti spaziali delle attività	Non applicabile
ridurre l'impatto	b) educare e formare il personale	Applicata
ambientale e migliorare le prestazioni complessive, BAT è	 c) preparare un piano di emergenza per affrontare emissioni impreviste e gli incidenti come l'inquinamento dei corpi idrici. 	Applicata
utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito:	 d) regolare controllo, riparazione e manutenzione di strutture e attrezzature. 	Applicata
	e) conservare gli animali morti in modo da prevenire o ridurre le emissioni	Applicata

DAT 3.		4 1
BAT 3:	a) ridurre il tenore di proteina grezza utilizzando	Applicata
Al fine di ridurre l'azoto	una dieta equilibrata basata sull'energia netta per i	
totale escreto e	suini (o energia metabolizzabile per gli avicoli) e	
conseguentemente le	amminoacidi digeribili.	
emissioni di ammoniaca	b) alimentazione multifasica con una formulazione	Applicata
pur rispondendo alle	della dieta adattata alle esigenze specifiche del	
esigenze nutrizionali	periodo di	
degli animali, è BAT	produzione	
utilizzare una	c) aggiunta di quantità controllate di aminoacidi	Applicata
formulazione della dieta	essenziali ad una dieta a basso contenuto proteico	
ed una strategia	d) utilizzo di additivi autorizzati per mangimi, che	Non applicata
nutrizionale che include	riducono l'azoto totale escreto	
una o una combinazione		
di tecniche indicate di		
seguito:		
Per ogni tecnica applicata form	nire la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione	•

Per ogni tecnica applicata fornire la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione: campionamento mangimi almeno 1v/anno implementazione pratica nitrati con bilancio azoto alimentare

BAT 4:	a) alimentazione multifasica con una formulazione	Applicata
Al fine di ridurre il	della dieta adattata alle esigenze specifiche del	
fosforo totale escreto,	periodo di produzione.	
nel rispetto delle	b) utilizzo di additivi autorizzati per mangimi, che	Applicata
esigenze nutrizionali	riducono il fosforo totale escreto (per esempio le	
degli animali, è BAT	fitasi)	
utilizzare una	c) uso di fosfati inorganici altamente digeribili per	Applicata
formulazione della dieta	la parziale sostituzione delle fonti convenzionali di	
ed una strategia	fosforo nell'alimentazione	
nutrizionale che include		
una o una combinazione		
delle tecniche di		
seguito:		
Per ogni tecnica applicata forn	nire la descrizione dettagliata delle modalità di applicazione:	

- preparazione dei mangimi con fosfato monocalcico
- aggiunta enzimi fitasi mangimi con formule dedicate alla fase fisiologica e di accrescimento

BAT 5:	a) tenere un registro di utilizzo dell'acqua	Applicata
Al fine di usare	b) rilevare e riparare le perdite d'acqua	Applicata
efficacemente l'acqua, è	c) utilizzare detergenti ad alta pressione	Applicata
BAT l'uso di una	per la pulizia dei locali e delle	
combinazione delle	attrezzature degli animali	
tecniche seguenti:	d) selezionare idonee attrezzature (ad esempio tettarelle, bevitori rotondi, abbeveratoi) per ogni categoria animale specifica per garantire la disponibilità di acqua (ad libitum)	Applicata
	e) verificare e (se necessario) regolare la taratura delle apparecchiature di acqua potabile	Non applicata
	f) riutilizzare l'acqua piovana incontaminata come acqua di pulizia	Non applicata

Descrivere le modalità adottate per il controllo e la riparazione delle perdite di acqua e le modalità di tenuta del registro di consumo idrico.

-registro aggiornato annualmente, non stimabile consumi per singolo reparto, elaborazione trend consumi in occasione del PMC annuale

BAT 6:	a) mantenere le aree inquinate le più	Applicata
Al fine di ridurre la	piccole possibile	
produzione di acque reflue, è BAT utilizzare	b) ridurre al minimo l'uso dell'acqua	Applicata
tecniche indicate di	c) immagazzinare l'acqua piovana non contaminata separandola dalle acque di scolo che richiedono un trattamento	Applicata

Descrivere le modalità adottate per mantenere l'area inquinata la più ridotta possibile e minimizzare le perdite: -spostamento animali a mezzo di carretti aziendali

-caricamento su camion per uscita animali a mezzo ponte con intercettazione eventuali reflui all'interno della zona di allevamento

-piazzali con pozzetti provvisti di doppio scarico e valvola di indirizzo dell'acqua reflua alle vasche di stoccaggio oppure dell'acqua meteorica ai terreni perimetrali.

BAT 8: Al fine di usare	a) sistemi di riscaldamento/raffrescamento e ventilazione ad alta efficienza.	Applicata
efficacemente l'energia in un'azienda, è BAT	b) ottimizzazione di riscaldamento/ raffreddamento e sistemi di ventilazione e	Applicata
l'uso di una combinazione delle	di gestione, in particolare quando si utilizzano sistemi di depurazione dell'aria.	
tecniche seguenti:	c) isolamento delle pareti, pavimenti e/o soffitti delle stabulazioni degli animali.	Applicata
	d) utilizzo di illuminazione a risparmio energetico.	Applicata
	e) uso di scambiatori di calore.	Non applicata
		Utilizzo di acqua calda da impianto extraziendale
	g) recupero di calore con pavimento coperto di lettiera riscaldato e raffreddato (sistema CombiDeck).	Non applicata
	h) applicare la ventilazione naturale.	Non applicata

Descrivere le modalità adottate o che si intendono adottare per attuare la tecnica, fornendo informazioni tecniche sul funzionamento dei sistemi, sulle strutture isolate e sull'efficacia dell'isolamento -raffrescamento in sala parto con sistema cooling

-riscaldamento alta efficienza a GPL anziché gasolio per sala parto e svezzamento

- riscaldamento del nido con lampade UV in sala parto
- Centraline di controllo termico in sala parto e svezzamento per la gestione della ventilazione forzata e del riscaldamento
- -isolamento termico a soffitto in sala parto, in svezzamento e in gestazione.
- -installazione lampade al LED.
- -ventilazione forzata in tutti I reparti.
- -utilizzo di acqua calda da recupero calore impianto biogas extraziendale posto limitrofo all'impianto

BAT 9:	1. un protocollo contenente azioni e tempistiche appropri-	Applicata
Al fine di prevenire o,	ate;	
ove ciò non sia possibile,	2. un protocollo per lo svolgimento di monitoraggio del	
ridurre le emissioni di	rumore;	
rumore, è BAT istituire e	3. un protocollo per risposta ad eventi di rumore individuate;	
attuare un piano di		
gestione del rumore,	4. un progetto per programmare la riduzione del rumore,	
come parte del sistema	come ad esempio identificare la fonte/le fonti, monitorare	
di gestione ambientale	le emissioni di rumore, caratterizzare i contributi delle fonti	
(vedi BAT 1), che	ed attuare l'eliminazione e/o misure di riduzione;	
comprende i seguenti	5. una raccolta di incidenti storici del rumore e dei rimedi e	
elementi:	la diffusione delle conoscenze sull'incidente rumoroso.	
La BAT è applicabile ai casi in	cui l'inquinamento acustico presso i recettori sensibili è probabile e co	mprovato.

La BAT è applicabile ai casi in cui l'inquinamento acustico presso i recettori sensibili è probabile e comprovato. Il piano di gestione del rumore fa parte del documento del sistema di gestione ambientale.

BAT 10:	a) garantire adeguate distanze tra l'impianto/azienda ed i	Applicata
Per evitare, o qualora	recettori sensibili In fase di progettazione dell'impianto/	' '
non sia possibile,	azienda, adeguate distanze tra l'impianto/azienda dai	
ridurre le emissioni	recettori sensibili devono essere garantite mediante	
acustiche, è BAT	l'applicazione di distanze standard minimi.	
usare una o una	b) posizione delle attrezzature	Applicata
combinazione delle	l livelli di rumore possono essere ridotti:	
tecniche indicate di	1. aumentando la distanza tra l'emettitore e il ricevitore	
seguito:	(posizionato il più lontano possibile dai recettori sensibili);	
	2. minimizzando la lunghezza dei condotti di alimentazione;	
	3. posizionare i contenitori e silos per mangimi in modo da	
	ridurre al minimo la circolazione dei veicoli in azienda.	
		Applicata
	Queste includono misure, come ad esempio:	
	1. chiusura di porte e grandi aperture dell'edificio,	
	specialmente durante il tempo dedicato all'alimentazione, se	
	possibile;	
	2. manipolazione delle apparecchiature da personale esperto;	
	3. evitare le attività rumorose di notte e durante i fine	
	settimana, se possibile;	
	4. disposizioni per il controllo del rumore durante le attività di manutenzione;	
	5. utilizzare i trasportatori e le coclee quando sono piene di	
	mangime, se possibile;	
	6. mantenere le aree esterne da raschiare al minimo al fine di	
	ridurre il rumore delle ruspe e dei trattori.	
	·	Applicata
	Questo comprende apparecchiature, quali:	
	1. ventilatori ad alta efficienza, quando la ventilazione	
	naturale non è possibile o sufficiente;	
	2. pompe e compressori;	
	3. sistema di alimentazione che riduce lo stimolo pre-	
	alimentazione (ad esempio tramogge di accompagnamento,	
	alimentatori passivi ad libitum, alimentatori compatti).	
		Non applicata
	comprende:	
	1. riduttori del rumore;	
	2. isolamento dalle vibrazioni;	
	3. contenimento di apparecchiature rumorose (ad esempio,	
	mulini, convogliatori pneumatici);	
	4. insonorizzazione di fabbricati.	
		Applicata
	essere ridotta inserendo ostacoli tra emettitori e ricevitori	
Descrivere le modalità adottate o che si intendono adottare per attuare la tecnica: tali elementi sono da inserire nel		

sistema di gestione ambientale, da allegare, di cui alla BAT 1, anche nel caso non sia adottata la BAT 9. -chiusura delle porte e delle principali aperture dell'edificio, in particolare durante l'erogazione del mangime -apparecchiature utilizzate da personale esperto;

⁻assenza di attività rumorose durante la notte e i fine settimana

⁻funzionamento dei convogliatori e delle coclee pieni di mangime; - piantumazione area verde frangi rumore perimetrale

BAT 11: Al fine di ridurre le emissioni di polveri dai ricoveri animali, è BAT utilizzare una od una combinazione delle tecniche indicate di seguito:	 a) ridurre la produzione di polvere all'interno dei locali di stabulazione. A questo scopo, una combinazione delle seguenti tecniche può essere utilizzata: 1. utilizzare una lettiera tagliata grossolanamente (ad esempio lettiera di paglia o trucioli di legno lunghi, piuttosto che la paglia tritata). 2. applicare lettiera fresca utilizzando una tecnica di distribuzione a bassa emissione di polvere (ad esempio a mano). 3. applicare l'alimentazione ad libitum. 4. utilizzare mangimi umidi, mangime pellettato o aggiungere materie prime oleose o leganti nei sistemi 	Applicata per i punti pertinenti (3, 4 e 6)	
	 applicare lettiera fresca utilizzando una tecnica di distribuzione a bassa emissione di polvere (ad esempio a mano). applicare l'alimentazione ad libitum. utilizzare mangimi umidi, mangime pellettato o 		
	b) ridurre la concentrazione delle polveri all'interno dei ricoveri applicando una delle seguenti tecniche: 1. nebulizzazione d'acqua 2. spruzzatura di olio 3. ionizzazione	Applicata punto 1	
	c) trattamento dell'aria esausta con un sistema di depurazione dell'aria	Non applicata	
Descrivere le modalità adottate o che si intendono adottare per attuare la tecnica, con particolare riferimento alle			

valutazioni in termini di benessere degli animali.

- -ad libitum per gli svezzamenti e parte della gestione -mangime umido (broda) scrofe e in sala parto e gestazione in gabbia singola
- -mangime pellettato per svezzamento
- -mangime pellettato distribuito con autoalimentatori per gestazione branco -ventilazione forzata a bassa velocità
- -nebulizzazione acqua in gestazione in gabbia singola

Al fine di prevenire, o qualora ciò non sia possibile, ridurre le emissioni di odori da un'azienda, è BAT creare, implementare e rivedere regolarmente un piano di gestione degli odori, come parte del sistema di gestione ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi: Al protocollo per lo svolgimento di monitoraggio degli odori; 3. un protocollo di risposta agli odori sgradevoli identificati; 4. un programma di prevenzione e di eliminazione degli odori, de emissioni di odori (vedi BAT 26), per caratterizzare i contributi delle fonti e per attuare le misure di eliminazione e/o riduzione; 5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odorigeno.	BAT 12:	1. un protocollo contenente azioni e tempistiche	Applicata
possibile, ridurre le emissioni di odori da un'azienda, è BAT creare, implementare e rivedere regolarmente un piano di gestione degli odori, come parte del sistema di gestione ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi: odori; 3. un protocollo di risposta agli odori sgradevoli identificati; 4. un programma di prevenzione e di eliminazione degli odori, sd esempio, identificare la fonte/le fonti, per controllare le emissioni di odori (vedi BAT 26), per caratterizzare i contributi delle fonti e per attuare le misure di eliminazione e/o riduzione; 5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odori;	Al fine di prevenire, o	appropriate;	
emissioni di odori da un'azienda, è BAT creare, implementare e rivedere regolarmente un piano di gestione degli odori, come parte del sistema di gestione ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi: 3. un protocollo di risposta agli odori sgradevoli identificati; 4. un programma di prevenzione e di eliminazione degli odori, identificare la fonte/le fonti, per controllare le emissioni di odori (vedi BAT 26), per caratterizzare i contributi delle fonti e per attuare le misure di eliminazione e/o riduzione; 5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odorigeno.	qualora ciò non sia	2. un protocollo per lo svolgimento di monitoraggio degli	
un'azienda, è BAT creare, implementare e rivedere regolarmente un piano di gestione degli odori, come parte del sistema di gestione ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi: identificati; 4. un programma di prevenzione e di eliminazione degli odori, identificate; 4. un programma di prevenzione e di eliminazione degli odori, ad esempio, identificare la fonte/le fonti, per controllare le emissioni di odori (vedi BAT 26), per caratterizzare i contributi delle fonti e per attuare le misure di eliminazione e/o riduzione; 5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odorigeno.	possibile, ridurre le	odori;	
creare, implementare e rivedere regolarmente un piano di gestione degli odori, come parte del sistema di gestione ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi: 4. un programma di prevenzione e di eliminazione degli odori, identificare la fonte/le fonti, per controllare le emissioni di odori (vedi BAT 26), per caratterizzare i contributi delle fonti e per attuare le misure di eliminazione e/o riduzione; 5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odorigeno.	emissioni di odori da	3. un protocollo di risposta agli odori sgradevoli	
rivedere regolarmente un piano di gestione degli odori, come parte del sistema di gestione ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi: odori, ad esempio, identificare la fonte/le fonti, per controllare le emissioni di odori (vedi BAT 26), per caratterizzare i contributi delle fonti e per attuare le misure di eliminazione e/o riduzione; 5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odori, ad esempio, identificare la fonte/le fonti, per controllare le emissioni di odori (vedi BAT 26), per caratterizzare i contributi delle fonti e per attuare le misure di eliminazione e/o riduzione; 5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odori, ad esempio, identificare la fonte/le fonti, per	un'azienda, è BAT	identificati;	
un piano di gestione degli odori, come parte del sistema di gestione ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi: controllare le emissioni di odori (vedi BAT 26), per caratterizzare i contributi delle fonti e per attuare le misure di eliminazione e/o riduzione; 5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odorigeno.	creare, implementare e	4. un programma di prevenzione e di eliminazione degli	
degli odori, come parte del sistema di gestione ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi: caratterizzare i contributi delle fonti e per attuare le misure di eliminazione e/o riduzione; 5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odorigeno.	rivedere regolarmente		
del sistema di gestione ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi: misure di eliminazione e/o riduzione; 5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odorigeno.	un piano di gestione	controllare le emissioni di odori (vedi BAT 26), per	
ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi: 5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odorigeno.	degli odori, come parte	•	
che comprende i rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odorigeno.	del sistema di gestione	,	
seguenti elementi:	ambientale (vedi BAT 1),		
begaener etemener.	che comprende i		
II Diana di martino degli adadi i marti intermente del ristano di martino ambientela CCA di sui alla DATA			
Il Piano di gestione degli odori è parte integrante del sistema di gestione ambientale SGA di cui alla BAT 1.			

BAT 13: Al fine di prevenire	a) garantire adeguate distanze tra l'azienda /impianto e i recettori sensibili	Applicata
o, ove ciò non sia	b) utilizzare un sistema di stabulazione che implementa una o una	
ossibile, ridurre le	combinazione dei seguenti principi:	
emissioni di odori	1. mantenere gli animali e le superfici asciutte e pulite (ad esempio	
e/o gli impatti	evitare sversamenti di mangimi, vietare agli animali di defecare nelle	A
odorigeni da	1 1 //	Applicata per i
ın'azienda, è BAT		punti 1, 2, 3
ıtilizzare una	esempio, utilizzare separatori in metallo o plastica, e canali con una superficie emettente ridotta);	
combinazione delle	3. rimozione frequente del liquame e sua raccolta in un locale esterno;	
ecniche di seguito	4. riduzione della temperatura del liquame (ad esempio mediante	
riportate:	raffreddamento del liquame) e dell'ambiente interno;	
	5. diminuzione del flusso e velocità dell'aria sulla superficie del liquame;	
	6. mantenere la lettiera asciutta e in condizioni aerobiche nei sistemi che	
	usano le lettiere nelle stabulazioni.	
		Applicata per il
		punto 3
	tecniche: 1. aumentando l'altezza di uscita (ad esempio l'aria esausta sopra il livello	
	1. aumentando l'altezza di uscita (ad esempio l'aria esausta sopra il livello del tetto, deviare l'aria esausta attraverso la dorsale invece che attraverso	
	la parte bassa delle pareti);	
	aumentando la velocità di ventilazione in senso verticale;	
	3. efficace posizionamento di barriere esterne per creare turbolenza nel	
	flusso d'aria in uscita (ad esempio vegetazione);	
	4. aggiungere coperture di deflessione sulle aperture per l'aria esausta	
	ubicate nelle parti basse delle pareti per deviare l'aria esausta verso il	
	suolo;	
	5. disperdere l'aria esausta sul lato della stalla che sta lontano dal	
	recettore sensibile;	
	6. allineare l'asse del tetto dell'edificio ventilato naturalmente trasversalmente alla direzione prevalente del vento	
		Non applicata
	bioscrubber (o filtro biotrickling);	ιτοπ αρρτιέατα
	2. biofiltri;	
	3. sistema di pulizia dell'aria bifasico o trifasico	
		Applicata per il
		punto 3
	1. copertura del liquame o del letame durante la conservazione.	
	2. individuare il locale per lo stoccaggio tenendo conto della direzione del vento e/o adottare misure per ridurre la velocità del vento intorno e sopra	
	l'edificio adibito a stoccaggio (ad esempio alberi, barriere naturali).	
	3. minimizzare il mescolamento del liquame.	
	f) manipolare il liquame con una delle tecniche seguenti per minimizzare le	Non applicata
	emissioni di odori durante lo spandimento:	
	1. digestione aerobica (aerazione) del liquame/ separato liquido.	
	2. compostaggio del letame solido.	
	3. digestione anaerobica.	
		Applicata
	spandimento del liquame:	
	1. spandimento a bande, iniezione superficiale, iniezione profonda, per lo spandimento del liquame.	
	2. incorporazione del liquame il più presto possibile.	
escrivere le modalità :	adottate o che si intendono adottare con particolare riferimento alle relazioni	tra la modalità di

Descrivere le modalità adottate o che si intendono adottare con particolare riferimento alle relazioni tra la modalità di gestione del sistema di stabulazione e di spandimento agronomico e la riduzione dell'impatto degli odori.

-Suinetti lattoni: Pavimento Totalmente Fessurato (PTF) con vaschetta ridotta sottostante ed allontanamento metodo vaccum system.

- -Scrofe e scrofette in gestazione branco: Pavimento Totalmente Fessurato (PTF) con vaschetta ridotta sottostante ed allontanamento metodo vaccum system.
- -Scrofe in lattazione: parte in box singolo con Pavimento Totalmente Fessurato (PTF) con vaschetta ridotta sottostante ed allontanamento metodo vaccum system (settore 5 e 6),
- parte in box singolo con Pavimento Totalmente Fessurato (PTF) con fossa di stoccaggio sottostante a soglia di tracimazione (settore 7) equiparato al vacuum system.
- -Scrofe in gestazione in gabbia singola: Pavimento Totalmente Fessurato (PTF) con fossa di stoccaggio sottostante a soglia di tracimazione equiparato al vacuum system.
- Le strutture sottogrigliato equiparate al vacuum system hanno profondità di circa 60-80 cm, con una soglia di tracimazione che può essere totalmente aperta per allontanare il refluo al termine del loro riempimento (attualmente ogni 30gg), sistema da sempre equiparato al sistema Vacuum System (MTD riconosciuta anche per nuovi allevamenti) a condizione che sia modificata la frequenza di allontanamento degli effluenti (da mensile a settimanale).

	-deflettori ai ventilatori in estrazione -vegetazione frangi vento perimetrale come da prescrizione AIA -spargimento su cerali autunno vernini in copertura con barra provvista di maniche per la riduzione delle emissione - spargimento su seminativi con iniettori superficiali o profondi in funzione dello stato di tempera del terreno e del grado di chiusura del solco
--	--

BAT 16:	a) progettazione corretta e gestione della vasca di	Applicata
Al fine di ridurre le	stoccaggio del liquame utilizzando una combinazione delle	per i punti 1 e 3
emissioni di ammoniaca	tecniche seguenti:	
nell'aria da una vasca di	1. ridurre il rapporto tra la superficie di emissione e il	
stoccaggio di liquame, è	volume della vasca di stoccaggio del liquame.	
BAT utilizzare una	2. ridurre la velocità del vento e ricambio dell'aria sulla	
combinazione delle	superficie del liquame utilizzando vasche di stoccaggio	
tecniche indicate di	con un livello inferiore per il riempimento.	
seguito:	3. ridurre al minimo l'agitazione del liquame.	
	b) coprire le vasche di stoccaggio del liquame. A questo	
	scopo, una delle seguenti tecniche potrebbe essere	
	utilizzate:	
	1. copertura rigida	Applicata
	2. coperture flessibili	
	3. coperture galleggianti come ad esempio:	
	- palline di plastica	
	- materiali sfusi leggeri	
	- coperture flessibili galleggianti	
	- teli geometrici di plastica	
	- coperture gonfiabili	
	- crosta naturale	
	- paglia	
December of the second of the	c) acidificazione del liquame	line di comentenza

Descrivere le modalità adottate o che si intendono adottare per attuare la tecnica specificando il tipo di copertura scelto.

- -sono state realizzate vasche di stoccaggio in alternativa al lagone in terra, pertanto riduzione superficie emissiva rispetto al passato
- -non viene miscelato il refluo ai fini del contenimento delle emissioni
- -copertura rigida per la vasca esistente
- -copertura rigida per le nuove vasche

BAT 20:	a) analizzare il liquame/letame che riceve il terreno per	Applicata
Al fine di prevenire o, ove	identificare i rischi di lisciviazione, tenendo conto del:	
ciò non sia possibile,	- tipo del suolo, le condizioni e pendenza del terreno;	
ridurre le emissioni di	- condizioni climatiche;	
azoto, fosforo e dei	- drenaggio e irrigazione del terreno;	
batteri patogeni nel suolo	- rotazione delle colture;	
e	- le risorse idriche e le zone idriche protette	
nell'acqua dallo	b) mantenere sufficienti distanze tra i terreni utilizzati	Applicata
spandimento del liquame/	per lo spandimento del liquame/ letame (lasciando una	
letame sul terreno, è BAT	striscia di terra non trattata) e:	
utilizzare una	1. le aree in cui vi è un rischio di lisciviazione, come corsi	
combinazione delle	d'acqua, sorgenti, pozzi, ecc	
tecniche indicate di	2. proprietà delle aree confinanti (tra cui le barriere	
seguito:	vegetative).	
	c) evitare di spandere il liquame/letame quando il rischio	Applicata
	di lisciviazione può essere significativo. In particolare, il	
	liquame non si applica quando:	
	 il terreno è allagato, congelato o innevato; 	
	2. le condizioni del terreno (es. saturazione dell'acqua o	
	compattazione) in combinazione con la pendenza del	
	terreno e/o drenaggio del terreno sono tali che il rischio di	
	lisciviazione o drenaggio è alto;	
	3. la lisciviazione risulta anticipata rispetto alle	
	precipitazioni attese.	
	d) adattare le quantità di liquame/letame da applicare al	Applicata
	terreno tenendo conto dell'azoto e del fosforo contenuto	
	nel liquame/letame e tenendo conto delle caratteristiche	
	del terreno, delle esigenze stagionali delle colture e delle	
	condizioni climatiche o del terreno che possono causare	
	lisciviazione	
	e) sincronizzare lo spandimento delle deiezioni al	Applicata
	fabbisogno nutrizionale delle colture	
	f) controllare i terreni dove avviene lo spandimento a	Applicata
	intervalli regolari per verificare la presenza di qualsiasi	
	segno di lisciviazione e intervenire adeguatamente quando	
	necessario	
	g) garantire un adeguato accesso all'edificio adibito a	Applicata
	stoccaggio del liquame/letame e che il carico di	
	liquame/letame possa essere fatto in modo efficace e	
	senza perdite	
	h) verificare che le macchine per lo spandimento delle	Applicata
	deiezioni siano in buone condizioni e impostare	
	l'applicazione del liquame/letame alla velocità corretta	
	con cui si intende effettuare lo spandimento e le valutazioni su co	

Descrivere le modalità generali con cui si intende effettuare lo spandimento e le valutazioni su come si terrà conto di tutti gli elementi segnalati nelle BAT. Specificare inoltre i criteri secondo i quali verranno di anno in anno individuati i terreni di spandimento. A tale scopo potranno essere utilizzati, se contengono gli elementi richiesti, gli elaborati e le valutazioni prodotte ai fini del rispetto della direttiva nitrati.

valutazioni prodotte ai fini del rispetto della direttiva nitrati.
-viene seguito codice di buona pratica agricola e normativa di riferimento per scelta dell'epoca, modalità, quantità di refluo in utilizzazione agronomica come riportato in Comunicazione+PUA+registro delle concimazioni

BAT 21:	a) diluizione del liquame, seguita da tecniche come ad	Non applicata
Al fine di ridurre le	esempio uso di sistemi di irrigazione a bassa	
emissioni di ammoniaca	pressione	
nell'aria dall'applicazione	b) spandimento in bande, applicando una delle seguenti	Applicata
del liquame sui terreni, è	tecniche:	
BAT usare una	1. trailing hose	
combinazione delle	2. trailing shoe	
tecniche indicate di	c) iniettore superficiale (solco aperto)	Applicata
seguito:	d) iniettore profondo (solco chiuso)	Applicata
	e) acidificazione del liquame	Non applicata

Descrivere le caratteristiche tecniche dei mezzi in possesso dell'azienda che si intendono utilizzare per attuare la tecnica, ovvero l'impiego di equivalente servizio da parte di un'impresa agromeccanica, fornendo adeguata documentazione a supporto.

-botti provviste di iniettori che permettono iniezione profonda o superficiale a seconda delle condizioni di tempera del terreno per i terreni a seminativo e con barra e guaine per lo spargimento a bande in copertura per cereali autunno vernini

BAT 22:	L'incorporazione del letame applicato alla superficie del	Applicata
Al fine di ridurre le	suolo è fatta sia con l'aratura o utilizzando altre	
emissioni di ammoniaca	apparecchiature di coltivazione, quali dischi, erpici o a	
nell'aria dall'applicazione	denti a seconda del tipo di terreno. Il letame deve essere	
del letame ai terreni, è BAT	completamente mescolato con il terreno o sotterrato.	
incorporare il letame nel	Lo spandimento del letame è effettuato con uno spargi	
terreno appena possibile	letame adatto (ad esempio rota-spargi-letame, spargi	
	letame a scarico posteriore, spargi-letame 2 in 1).	
	L'applicazione del liquame al terreno viene effettuata	
	secondo la BAT 21.	

Descrivere le caratteristiche tecniche dei mezzi in possesso dell'azienda che si intendono utilizzare per attuare la tecnica, ovvero l'impiego di equivalente servizio da parte di un'impresa agromeccanica, fornendo adeguata documentazione a supporto esponendo, se supera le 4 ore le motivazioni per le quali non risulta applicabile la tecnica con interramento entro le 4 ore.

-botti provviste di iniettori che permettono iniezione profonda o superficiale a seconda delle condizioni di tempera del terreno per i terreni a seminativo e con barra e guaine per lo spargimento a bande in copertura per cereali autunno vernini

BAT 24:	a) calcolo utilizzando un bilancio dell'azoto e del fosforo	Applicata
BAT è monitorare l'azoto	in base al consumo di mangime, il contenuto alimentare di	
totale ed il fosforo totale	proteine grezze, fosforo totale e prestazioni degli animali	
escreto nel liquame	una volta l'anno per ogni categoria di animali	
		Applicata
seguenti tecniche con	totale e del fosforo totale una volta l'anno per ogni	
almeno la frequenza	categoria di animali	
seguente		

BAT 25:	a) stima utilizzando un bilancio di massa sulla base	Applicata
BAT è monitorare le	dell'escrezione di azoto ed il totale (o totale	
emissioni di ammoniaca	ammoniacale) dell'azoto presente in ogni fase di gestione	
nell'aria utilizzando una	delle deiezioni una volta l'anno per ogni categoria di	
delle seguenti tecniche	animali.	
con almeno la frequenza	b) calcolo misurando la concentrazione di	Non applicata
indicata di seguito:	ammoniaca e il grado di ventilazione utilizzando metodi	
	ISO standard nazionali o internazionali o altri metodi che garantiscono dati di qualità scientifica equivalente (ogni	
	volta che ci sono cambiamenti significativi ad almeno uno	
	dei seguenti parametri:	
	(a) il tipo di bestiame allevato in azienda;	
	(b) il sistema di stabulazione.	
	c) stima utilizzando fattori di emissione	Applicata

BAT 29:	a) registrazione del consumo d'acqua. I principali	Applicata in parte
BAT è monitorare i	processi che consumano acqua nelle stabulazioni	
seguenti parametri di	animali (pulizia, alimentazione, ecc) possono essere	
processo, almeno una vol-	monitorati separatamente.	
ta l'anno:	b) registrazione del consumo di energia elettrica. Il consumo di elettricità delle stalle è monitorato separatamente dagli altri impianti dell'azienda agricola. I principali processi che consumano energia in stalle (riscaldamento, ventilazione, illuminazione, ecc) possono essere monitorati separatamente.	Applicata in parte
	c) registrazione del consumo di carburante	Applicata
	d) registrazione del numero di animali in entrata e in	Applicata
	uscita, comprese le nascite e le morti se del caso	
	e) registrazione del consumo di alimenti	Applicata
	f) registrazione della produzione di deiezioni	Applicata

BAT 30: SUINI Riduzione dell'ammoniaca emessa in aria e prodotta nelle stabulazioni suinicole (usare una o una combinazione di tecniche)	 a) uso di un sistema di stabulazione che adotta una o una combinazione delle pratiche seguenti: Riduzione della superficie emettente; Aumento della frequenza di rimozione del liquame verso una struttura di stoccaggio esterno; Separazione delle urine dalle feci; Mantenimento della lettiera pulita ed asciutta 	Applicata Il sistema di stabulazione utilizzato è: - Sistema a depressione per una rimozione frequente del liquame (in caso di pavimento tutto o parzialmente fessurato)
	b) raffreddamento del liquame	Non applicata
	c) uso di un sistema di pulizia dell'aria:1. scrubber umidi ed acidi2. sistema di pulizia bifasico o trifasico3. bioscrubber (Bio-filtro percolatore)	Non applicata
	d) acidificazione del liquame	Non applicata
	e) uso delle palline flottanti nel canale del liquame	Non applicata

Descrivere le modalità adottate o che si intendono adottare per applicare la tecnica, nel caso di presenza della tecnica "zero" la combinazione della misura di riduzione

- $-Suinetti\ lattoni:\ Pavimento\ Totalmente\ Fessurato\ (PTF)\ con\ vaschetta\ ridotta\ sottostante\ ed\ allontanamento\ metodo\ vaccum\ system.$
- -Scrofe e scrofette in gestazione branco: Pavimento Totalmente Fessurato (PTF) con vaschetta ridotta sottostante ed allontanamento metodo vaccum system.
- -Scrofe in lattazione: parte in box singolo con Pavimento Totalmente Fessurato (PTF) con vaschetta ridotta sottostante ed allontanamento metodo vaccum system (settore 5 e 6),
- parte in box singolo con Pavimento Totalmente Fessurato (PTF) con fossa di stoccaggio sottostante a soglia di tracimazione (settore 7) equiparato al vacuum system.
- -Scrofe in gestazione in gabbia singola: Pavimento Totalmente Fessurato (PTF) con fossa di stoccaggio sottostante a soglia di

tracimazione equiparato al vacuum system.

Le strutture sottogrigliato equiparate al vacuum system hanno profondità di circa 60-80 cm, con una soglia di tracimazione che può essere totalmente aperta per allontanare il refluo al termine del loro riempimento (attualmente ogni 30gg), sistema da sempre equiparato al sistema Vacuum System (MTD riconosciuta anche per nuovi allevamenti) a condizione che sia modificata la frequenza di allontanamento degli effluenti (da mensile a settimanale).